



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ACQUA ALTA ALLA FALCHERA. QUALI LE SOLUZIONI?"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MARRONE ED AMBROGIO IN DATA 5 GIUGNO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- alla Falchera, anche a causa di una stagione primaverile caratterizzata da ingenti precipitazioni, si è ripresentato puntuale (a dir la verità, in anticipo) l'annoso problema dell'innalzamento del livello di falda;
- garage, vani ascensori, cantine e vialetti della parte vecchia del borgo si sono nuovamente riempiti di acqua, costringendo i residenti a convivere con la paura di cedimenti strutturali e con il suono di fondo delle idrovore costrette a fare gli straordinari;
- la causa di tale fenomeno pare essere riconducibile ad errori di valutazione nella realizzazione del tunnel della Linea 4, rivelatosi una diga artificiale che ha rallentato il naturale deflusso di falda;

CONSTATATO

che a fronte di numerose ipotesi assurde agli onori della cronaca, tra cui quella di realizzare un pozzo di deflusso dell'acqua di falda, non vi sono poi state azioni conseguenti degne di nota, con le Istituzioni coinvolte intente a rimpallarsi responsabilità ed oneri realizzativi e gestionali;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di:

- 1) avere un aggiornamento puntuale ed esaustivo della situazione descritta in premessa;
- 2) conoscere quali siano state finora le azioni intraprese per mitigare il fenomeno;
- 3) comprendere quali siano state, e che esiti abbiano avuto, le verifiche di reazione statica e dinamica suscitata dall'innalzamento della falda sulla struttura degli edifici insistenti sull'area;
- 4) sapere quali siano le soluzioni più efficaci, ad oggi individuate, per risolvere in modo definitivo il problema descritto;

- 5) approfondire quali saranno gli equilibri economici tra istituzioni per quanto riguarda realizzazione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 6) presumere quali potranno essere i tempi di progettazione e di realizzazione degli interventi di cui sopra.

F.to: Paola Ambrogio
Maurizio Marrone